

CANTINE COLOSI A SALINA: VINI DAL CUORE MEDITERRANEO

Profumi portati dal vento e panorami affascinanti diventano un tutt'uno con i vigneti terrazzati che respirano il mare e il sole e dove la forza misteriosa degli antichi vulcani è ancora parte dello spirito del luogo.

Negli anni '70 Pietro Colosi inizia l'avventura vitivinicola di famiglia sull'isola di Salina. Trent'anni dopo è il figlio Piero, studi di enologia a Catania, a seguirne le orme e imprimere nuovo carattere all'azienda, insieme alla moglie Lidia. Oggi

Piero e Pietro Colosi



la terza generazione è rappresentata da Pietro, enologo laureato all'istituto di San Michele all'Adige che fin da bambino ha assorbito la passione per la sua terra e i suoi vini, e dalla sorella Marianna.

L'azienda Colosi conta 11,5 ettari di vigneto a Salina, cinque a Capo Faro, intorno alla cantina, e i restanti sei e mezzo a Porri. I primi sono coltivati a Malvasia delle Lipari, i secondi con uve bianche e rosse, Catarratto, Inzolia, Nerello Mascalese, Nerello Cappuccio e Corinto Nero. Le bottiglie prodotte sull'isola sono 120mila, a cui si aggiungono altre 320mila in Sicilia, principalmente da uve Grillo e Nero d'Avola.

«La nostra linea stilistica è quella di non sovraccaricare i vini, ma di esaltare le caratteristiche che sono nella natura di ciascun vitigno, pochissimo legno per il Salina Rosso e nessun lievito aggiunto per i bianchi. Lasciamo che la nota principale la scriva il territorio», spiega Colosi.

Bianchi di grande eleganza e intriganti note mediterranee, come il Secca del Capo e il Salina Bianco, da vigneti eroici nei loro terrazzamenti. Ma anche i passiti di piena struttura Najm e Nurah, nel rispetto della millenaria tradizione enologica delle Eolie. E, infine, un rosato di spiccata concretezza e rossi dai tratti eleganti. Nei vini di Colosi c'è l'isola di Salina in tutta la sua identità enologica.

cantinecolosi.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



177694